



Parrocchia Immacolata in Zanè

9 luglio—6 agosto 2017

L'entusiasmo è il carburante della vita; ti aiuta ad arrivare a destinazione

Dio si rivela ai piccoli



C'è tutta la dolcezza del cristianesimo nelle parole che ascoltiamo oggi nella liturgia. Chi non si è mai intenerito di fronte a un bambino, davanti alla sua spontaneità e meraviglia? Chi non ha mai chiesto

un ristoro nella stanchezza e nell'oppressione? Chi non si è mai rilassato davanti alle persone umili e miti, che ci riconciliano con la vita e con il mondo? Ebbene, Dio è proprio lì.

Che bella la preghiera spontanea di Gesù davanti ai piccoli e ai semplici! Il Padre si comunica volentieri a chi riconosce di aver bisogno di lui, mentre rimane nascosto ai presuntuosi che pretendono di sapere già tutto e di avere diritto di possederlo.

Come preannuncia il profeta Zaccaria, il Salvatore non avrà carri da guerra e ricche caval-

ature, ma porterà la pace sul dorso di un asino. Come re, non imporrà leggi pesanti, ma chiederà qualcosa di «dolce e leggero», come l'amore e la verità.

I sapienti e i dotti sono bravi a moltiplicare i precetti e a vivisezionare i comportamenti, ma spesso ingabbiano l'anima e svuotano il cuore. Gesù si affranca da essi, così come dal «giogo pesante» della Legge, spesso ingarbugliata da norme rituali che non davano più spazio al motivo per cui erano state pensate, e non conducevano a ciò che è centrale per realizzare la volontà di Dio. Che è quella di vivere come il Figlio, «mite e umile di cuore», e come il Padre, «misericordioso e pietoso, lento all'ira e grande nell'amore; fedele in tutte le sue parole e buono in tutte le sue opere». Egli «sostiene quelli che vacillano e rialza chiunque è caduto» (Salmo 144).

INSEGNAMI A ESSERE COME TU MI VUOI

Insegnami, Padre, a tornare bambino.

Insegnami la spontaneità della fiducia,

la curiosità dell'esplorazione, l'evidenza della verità.

Aumenta la sete della conoscenza, la meraviglia della contemplazione,

il coraggio dell'originalità. Insegnami, Padre, a farmi piccolo.

Raccontami dell'immensità del creato, delle virtù degli altri esseri umani,

della fragilità della mia vita.

Rammentami le carte che ho giocato con astuzia e intelligenza,

trovate gratis in un mazzo dai cento colori;

i semi di saggezza che ho centellinato e raccolto con cura,

tra migliaia di parole dei giganti della storia;

le scelte coraggiose dei minuti speciali,

dentro ad una vita che scorreva nell'attesa del momento migliore.

Insegnami, Padre, a farmi Tuo.

*Non per conoscere la Sapienza e conquistare il mondo,
godere la consapevolezza della superiorità e vantare i propri risultati.*

Non per portare il giogo più dolce e sopportare il carico più leggero.

*Te lo chiedo perché, come un bambino percepisco senza saperlo che non c'è nulla di meglio
che rimettere la mia vita tra le braccia del Padre.*

Sabato 8—S. Priscilla vedova

Ore 7.30: Messa in cimitero

Ore 11.00: matrimonio di Marta Scodro e Mauro dalla Valle

Ore 18.00: Zoppello Angela (30°); Toldo Orazio e Emilia, Dal Santo Gabriele e Maria; Berto Alfredo e Mauro, Marini Giovanni e Maria; Gasparini Mario; Dogana Stefania e def.ti Ballico e Dogana, Ing. Giorgio Stefani, Stefano, Pegoraro Piero, Rizzo Iolanda; Canaglia Angelo, Marchesin Francesco (Aldo), Benetti Alessandro, Francesca e Narciso; Griggio Primo; Munaretto Anacleto e Girardello Maria; Cattini Luigi, Zanocco Ermenegilda; Pietro Burlamacchi; Dall'Igna Tarciso (ann.) e Maddalena

Domenica 9—XIV domenica del tempo ordinario - S. Veronica vergine

Ore 7.30: def.ti Testolin, Melina, Agnese e Isetta; Faccin Andrea; Carollo Giampietro, Evangelina e Romano

Ore 10.00: Maculan Maria e Busin Giovanni Battista; Mogentale Bruno; Isetta, Candido, Maria, Sola Mario, Giovanni Maria, Dal Santo Fernando; Faccin Danilo e Carollo Maddalena ved. Busin; Dal Bianco Oliva e def.ti Fam. Manzardo; De Toffani Mario, Giuseppe e Maria, Comero Elisabetta (ann.), Federle Mirella

Lunedì 10: S. Silvano

Ore 20.00: anime—segue Adorazione eucaristica

Martedì 11: S. Benedetto, patrono d'Europa (f)

Mercoledì 12: S. Ermagora e Fortunato

Ore 18.00: anime

Giovedì 13 S. Enrico (mf)

Ore 6.55: Marini Maria, Angela, Francesco e Pasqua; Roberta, Giorgio, Giulio

Ore 20.30: in patronato serata con giochi Wii

Venerdì 14 S. Camillo de Lellis (mf)

Ore 18.00: Brazzale Giovanni Maria, Giovanna e Paolo, Rita

Sabato 15 S. Bonaventura (m) -

ore 7.30: messa in cimitero

Ore 18.00: Ferretto Maria; Bertoldo Pietro, Osvaldo, Miriam, Fortunato; Xausa Duilio (ann.); Covolo Angelo e Rosy; Griggio Primo; Dal Santo Francesca e Bertoldo Pietro; Mambrino e Rosa, Alessandro e Irma, Fabrello Renato e Pontalti Massimo; Festa Marilena Marangon; Zoppello Giuseppe, Maria, Gianni; Pesavento Angela e Eberle Battista, e Giuseppe; Dal Santo Pietro; def.ti Padovan, Dal Maso, Silvestri; Carretta Angelina Baggio e Brazzale Pietro; Carlassare Angela, Munaretto Bortolo, Carollo Bortolo (ann.), Marchesin Giuseppe; Boschiero Elisabetta (ann.) e def.ti fam.

Lavori in Fontana: sono cominciati ormai da qualche tempo i lavori di sistemazione in "Fontana" per l'allestimento della nuova sede dell'ufficio parrocchiale (con ingresso da davanti) e dell'appartamento dove si sistemerà don Lucio. Inoltre, a interventi conclusi, useremo la nuova sala come cappella feriale per la celebrazione della messa; torneremo in un certo modo nella "vecchia" chiesa. Abbiamo anche trovato in soffitta il primo tabernacolo di rame che sarà ripristinato. Ma senza voler chiedere in questi tempi difficili per tutti, se qualcuno desidera contribuire con qualche offerta...è sempre bene accetta.

Prossimo notiziario: il prossimo notiziario sarà stampato per domenica 6 agosto e valido fino al 3 settembre

Non sempre ciò che dici fa la differenza; a volte è il modo in cui lo dici

IL SEME DELLA PAROLA



Tra le immagini che Gesù usa per lasciar intendere il suo messaggio, quella del seminatore è una delle più vive ed attuali. A tutti,

almeno alle scuole elementari, è capitato di piantare qualche seme e contemplare il miracolo della vita. Ed è Gesù stesso a spiegarne il significato.

Quello della Parola di Dio è certamente un buon seme. Cala dall'alto, come tante cose meravigliose che vengono elargite da Colui che ha creato l'esistente. Ciò che viene dal cielo «scende per irrigare la terra, fecondarla e farla germogliare» e per «operare ciò che il seminatore desidera», ci assicura il profeta Isaia nella prima lettura. Il Seminatore è decisamente abile, almeno durante la presenza terrena di Gesù: saggio, coerente, comunicati-

vo. Il messaggio è in ottime mani. Poi viene offerto agli esseri umani, e i frutti che porterà dipenderanno da loro, terreno più o meno fertile.

Qualcuno si lascerà portare via quel seme prezioso dal "Maligno"; altri non concederanno alla Parola il tempo di radicarsi nella vita, condizionati da fatiche e opposizioni; altri si lasceranno fuorviare dagli idoli del mondo, come l'apparenza e la ricchezza, che soffocheranno il seme buono. Ma coloro che accoglieranno e comprenderanno la Parola porteranno frutto in grande quantità: cento, sessanta o trenta per uno! Uccelli, sole e spine non potranno nulla se il terreno è appropriato e ricettivo.

Durante la vita è probabile che ci ritroviamo in tutti e quattro i terreni. Ma oggi, quale ci rappresenta di più? Come onoriamo il seme?

IMPREGNAMI DELLA TUA PAROLA

*Apri a noi la tua porta, Signore,
e da te, come dal giorno, io sarò illuminato.
Alla luce canterò la tua gloria.*

*Al mattino mi risveglio
per lodare la tua divinità e mi affretto
per impregnarmi della tua Parola.*

*Con il giorno la tua luce brilli sui nostri pensieri,
e le tenebre dell'errore siano cacciate dalle nostre anime.*

*Tu che rischiari ogni creatura,
rischiara anche i nostri cuori
perché ti diano lode lungo tutto il fluire dei giorni.*

(San Giacomo di Sarug)

CONTATTI

Parrocchia tel/fax 0445.314355; mail: parrocchia.bvmi.zane@tiscali.it;

sito web: www.parrocchiainmacolata-zane.it; abbiamo anche la pagina su facebook

don Lucio: 348.3650245 ; mail: donlux@telemar.it

patronato 334.7383888; mail: noi.immacolata.zane@gmail.com

Scuola per l'infanzia e nido integrato 0445.361166

Vicariato di Thiene: www.vicariatothiene.it

BAN: IT91N0866960891023000601098—Intestato a Parrocchia Beata Vergine Maria Immacolata, Zanè

Domenica 16 15^a DEL TEMPO ORDINARIO—

Madonna del Carmine

Ore 7.30: Rosa (ann.); Martini Giovanni e Martello Yvonne; Brazzale Antonio e Piergiorgio; Carollo Giampietro, Evangelina e Romano; Pasin Pietro e Trecco Letizia

Ore 10.00: Benetti Lina e Gasparella Teresa; Gasparini Erminia e familiari; Carretta Olga; Segala Armando, Elmina, Beniamino; Vittorino, Rosa, Gino, Erminia, Donato; def.ti Apolloni; Francesco (ann.) e Annamaria

Lunedì 17: S. Alessio

Ore 20.00: Maculan Maria (ann.)

Martedì 18: S. Marina

Mercoledì 19: S. Liberio

Ore 18.00: per tutti i benefattori defunti della parrocchia

Giovedì 20—S. Apollinare (mf)

Ore 6.55: Dalle Carbonare Lucia

Ore 20.30: Giochi di IERI E DI OGGI (dama, tria, uno, forza 4, double, campanon, ecc)

Venerdì 21—S. Lorenzo da Brindisi (mf)

Ore 18.00: Faccin Severino, Pietro Aldo e familiari; Silvestri Oliva; per tutti i benefattori viventi della parrocchia

Sabato 22—S. Maria Maddalena (f)

Ore 7.30: Messa in cimitero

Ore 18.00: Brazzale Pietro e Teresa; Dal Santo Giuseppe, Anna, Francesco, Rossi Battista, Angela, Vittoria; Marangoni Francesco e Ballardin Bortola; Rigotto Valentino Severino; Busin Valentino e Marini Angelina; Faccin Vittorio e Zordan Luigi; Griggio Primo; Maddalena e Tarcisio; Carretta Odenzio, Abramo e Maria; Dal Maso Battista (ann.), Busin Valentino (ann.) e Marini Angelina; Maltauro Domenico (ann.) e Benetti Virginia; Dalle Carbonare Irma (ann.) e Schiesaro Antonio

dal 22-07 al 29-07 campo estivo 1-2 media a Palafavera

Pellegrinaggio Mariano Parrocchiale: Domenica 10 settembre. Santuario di Boccadirio (Bologna). Partenza alle 7.00; nel pomeriggio visita guidata di Bologna. Quota € 55,00 (tutto compreso) Iscrizioni aperte. Siamo solo a 10.

Apertura estiva del patronato: in questo mese il patronato sarà aperto tutte le sere (dal lunedì al giovedì) dalle ore 20.00. I turni per la presenza al Bar sono sostanzialmente coperti, ma si accettano sempre volontari. Ogni giovedì verrà proposta un' attività per grandi e piccoli. Per questo si accettano proposte di attività sia per piccoli che per grandi.

Una cartolina da: ormai le cartoline non si usano più. Ma ricevere un saluto e un ricordo per la propria comunità dai luoghi di vacanza è sempre un bel segno. Eventuali foto/ricordo dalle vostre vacanze saranno pubblicate sulla pagina facebook della parrocchia.

*L'età è uno stato d'animo. Se il cuore e la mente sono giovani,
sei giovane anche tu*

LA PROFONDA PAZIENZA DI DIO



«Padrone della forza, tu giudichi con mitezza e ci governi con molta indulgenza. (...) Con tale modo di agire hai insegnato al tuo popolo che il giusto deve amare gli uomini, e hai dato ai tuoi figli la buona speranza che, dopo i peccati, tu concedi il pentimento». Queste espressioni riferite a Dio che sentiamo oggi dal libro della Sapienza ci aiutano ad accogliere e a capire il messaggio della parabola della zizzania. Quando siamo noi a subire il male, infatti, vorremmo immediatamente eliminare la sofferenza che ci porta, e, spesso, anche chi ce lo sta facendo.

Perché Dio permette il male, visto che ha il potere di estirparlo subito? La parabola ci dà una giustificazione molto bella: «Perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con

essa sradichiate anche il grano». Sì, nella realtà terrena non è facile separare nettamente i buoni dai cattivi. Le scienze umane oggi ci fanno comprendere che non ci sono "cattivi", ma persone ferite, sviliti, negate. Come non ci sono "buoni", ma persone imperfette e peccatrici che hanno ricevuto tanto dalla vita e sono più disposte ad accettare, comprendere, condire.

La vita è proprio il tempo fissato dal Padre per imparare, spesso dai propri sbagli, a essere figli di Dio. Chi ci sta riuscendo è un lievito per la pasta: fermenta positivamente quelli che sono più deboli.

La pazienza e l'indulgenza di Dio nascono anche dal desiderio di strappare al "nemico" il maggior numero di creature. Per questo ha la continua speranza che tutti comprendano e portino frutto.

DENTRO DI ME IL GRANO E LA ZIZZANIA

*Mi piacerebbe molto, Signore, annoverarmi tra i figli del Regno,
perché frequento la tua Chiesa, mi nutro del tuo pane,
non uccido, non rubo e amo la mia famiglia.*

Ma, se devo essere sincero,

nel giardino del mio cuore scorgo anche l'erba cattiva.

*Noto la fatica dell'amore, la gioia e il peso di chi mi sta accanto,
la pazienza che comporta l'accettazione di come sono,
i rimproveri e la poca fiducia che do loro.*

*Noto le ferite che la mia lingua infligge, o il dolore delle mie omissioni,
quando gli altri hanno bisogno di un intervento che non arriva mai.*

*Noto le scappatelle di uno spazio per me ritagliato sul lavoro,
il tempo rubato a chi con pazienza ascolta le mie sciocchezze,
il furto di fiducia e speranza*

per chi assorbe il mio cinismo e la mia negatività.

*Noto il cuore assopito e la mente distratta alla mensa della tua Parola,
la pretesa di avere qualcosa in cambio per il culto che ti ho reso,
le continue giustificazioni per lasciare l'impegno comunitario ad altri.*

Sì, Signore, ora riconosco la zizzania che c'è in me.

*Forse per questo oggi non mi va di condannare nessuno,
di erigere barriere o di marcare differenze; anzi mi sento solidale con lui.*

E nonostante mi veda così lontano da Te, in realtà, probabilmente, ti sono più vicino.

Domenica 23: 16ª del T. Oridnario - S. Brigida di Svezia Ore 7.30: Carollo Pietro e Nilla; Mogentale Giuseppe, Fiammetta, Luigia; Munaretto Turibio e Giustina Ore 10.00: per la comunità parrocchiale
Lunedì 24: S. Charbel Makhlef (mf) Ore 20.00: anime
Martedì 25: S. Giacomo, apostolo (f)
Mercoledì 26: Ss. Gioacchino e Anna (m) Ore 18.00: Carlassare Francesco
Giovedì 27: S. Celestino I° Ore 6.55: Gasparini Antonio; Faccin Ferruccio, Giovanni e Maria, Luca; Maddalena, Sergio, Augusto Ore 21.00: film Joy
Venerdì 28: S. Vittore Ore 18.00: Costa Alberto; De Zen Maria Ore 20.30: incontro accompagnatori dei genitori e chi fosse interessato
Sabato 29: S. Marta (m) Ore 7.30: Messa in cimitero Ore 18.00: Lanaro Giuseppe e Zairo; Brazzale Tarcisio; Brazzale Piergiorgio (ann.), Don Galdino; Zanella Valentino, Silvestri Rosa e Castelli Maddalena; Angelo e Anna; Griggio Primo; Zamberlan Luciano, Francesco, Lucia e Angelo; Andretta Giacomo, Lista Lucia e def. Munaretto Angelo; Dal Santo Francesca e Bertoldo Pietro; Benetti Teresa (ann), Malturo Arturo, Sebastiano, Irma, Maculan Gianni; Vidale Teresa (ann.)
dal 29-07 al 5-08 campo estivo 3 media - 1 sup. a Palafavera

SONO ATEO...SONO CREDENTE...

Sono ateo quando vado in Chiesa ma la mia vita rimane fuori.

Sono ateo quando prego Dio con le labbra, ma il mio cuore è muto.

Sono ateo quando alzo le mani a Dio per chiedere,
ma poi le tengo chiuse per stringere quello che ho senza donarlo a nessuno.

Sono credente quando mi accorgo che il Dio che cerco è già accanto a me in casa, in auto, nel bar, dove lavoro, dove mi diverto, dove soffro...

Sono credente quanto il mio cuore rimane sereno anche nella situazione più difficile perché ha incise sopra le parole di Gesù.

Sono credente quando finalmente apro le mani e lascio cadere lo scudo e la spada di ricchezze e potere con le quali mi difendo dagli altri.

Sono credente quando credo, respiro, sento e vivo quello che Gesù ha vissuto,
facendo in modo che ogni angolo della mia vita,
piena di pericoli e a volte povera, sia sempre ricca di Dio.

Nel buio più pesto anche una sola candela fa un'enorme differenza

LA PERLA PIU' PREZIOSA



Cosa abbiamo di più prezioso nella vita? Le persone care, la salute, i ricordi, i nostri beni, la stima della gente?

Per Gesù non ci sono dubbi: è Dio il tesoro più prezioso e la perla di più alto valore. O

meglio, è la realizzazione concreta del suo Sogno, della sua Volontà, il vero obiettivo della vita. Per esso è disposto a rinunciare a ciò che solitamente gli uomini ritengono importante: una moglie e dei figli, la buona considerazione di tutti, la ricchezza dei beni materiali, il potere e il controllo sugli altri.

Anche Salomone compie una scelta controcorrente. Dio lo invita a chiedergli ciò che desidera come nuovo re, ed egli esclude una vita lunga, la ricchezza o la sconfitta dei propri nemici. Consapevole del suo ruolo in

Israele, chiede la capacità di farlo nel migliore dei modi, con saggezza ed intelligenza. Sarà nei secoli l'emblema del giudice giusto che sa distinguere il bene dal male.

E noi? In ogni momento della vita dobbiamo fare delle scelte. Più tempo per il lavoro o per la famiglia? Più attenzione a noi stessi o a coloro che amiamo? Badare solo alla propria cerchia di amici o allargarsi a chi non si conosce ancora nella comunità? Sfogarsi e nutrire la propria ira o lasciar perdere e cercare la serenità? Per ciò che riteniamo più prezioso saremmo disposti, come nella parabola, a lasciare tutto per ottenerlo. Scommetteremmo su questo "dio" la nostra vita. Allora, perché non seguire Gesù, che ha puntato tutto su Dio, il Padre? La sua vicenda ci conferma che egli ci porterebbe dentro alla nostra vera e completa felicità.

CHIEDIMI CIÒ CHE VUOI CHE TI CONCEDA

*Fin da piccolo, Signore,
mi hanno fatto sognare una lampada di Aladino
che mi concedesse la realizzazione dei miei desideri.
Poi ho capito che sono io a dovermi impegnare per raggiungerli,
ma anche quanto sia importante scegliere quelli giusti.
Come ho capito che ci sono cose che non dipenderanno mai da me,
ma sono semplicemente regali da accogliere, se arriveranno.
Per questi oso rivolgermi a te,
perché è umano invocare chi ha le chiavi del mistero,
e in fondo mi esorta, come fece con il re Salomone,
a chiedergli ciò che vorrei mi concedesse.
Tante volte ho avuto richieste chiare,
giuste e persino impellenti.
Tante volte mi hai risposto, subito o col tempo,
concedendomi molto di più di quello che avrei sognato e sperato.
Ma, forse nelle cose che ritenevo più importanti,
apparentemente tu hai nicchiato, atteso, taciuto,
lasciandomi seri dubbi sulla tua presenza e sul tuo amore.
È il mistero della vita, che noi vediamo da prospettive limitate,
mentre tu vedi nell'interezza.
Per questo ora so cosa chiederti, con le parole di Gesù e Maria:
«Tu sai ciò di cui ho bisogno».
«Si compia in me la tua volontà».*

Domenica 30—17^a del T. O.—S. Pietro Crisologo

Ore 7.30: Carollo Alfredo

Ore 10.00: Faccin Guerrino; Carollo Marcello; def.ti Negrin e Bertoldo; Martini Giorgio, Martini Andrea; per tutti coloro che hanno compiuto gli anni in luglio

Dal 30-7 al 5-8 campo estivo 2-5 elementare a Fai della Paganella

Lunedì 31—S. Ignazio di Loyola (m)

Ore 20.30: adorazione eucaristica

Martedì 1 agosto—S. Alfonso Maria de' Liguori (m)

Mercoledì 2—S. Eusebio di Vercelli (mf)

NON C' E' MESSA

Giovedì 3: S. Licinia

NON C' E' MESSA

Venerdì 4: S. Giovanni Maria Vianney (m)

NON C' E' MESSA

Sabato 5: Dedicazione Basilica S. Maria Maggiore (mf)

Ore 7.30: messa in cimitero

Ore 18.00: Ferretto Gaetano e Tessari Luisa; Dal Santo Pietro; Dal Pero Antonio e Carretta Dianora; Tressi Francesco; Munaretto Luigi, Pietro e Maria; Zecchinati Silvia, Giovanni e Cerato Rina; Carollo Giovanni Battista e def.ti Trecco, Marchioro Ida; Griggio Primo; Dal Maso Agnese, Villani Stefania e Rosanna, (don Luciano Guolo), Dorin Remo, Vanzo M. Rosa; Carretta Giuseppe (ann.) e def.ti fam.; Marchesin Giuseppe; Carolo Antonio (ann.)

Domenica 6: TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE (f)

Ore 7.30: Busin Firmino; Francesco, Antonio e Anna

Ore 10.00: Donella Ottavino e Maria; Mattiello Giuseppe e Lievore Fiorinda; Zambellan Maria e Carollo Antonio, Bertoldo Giovanni; Dal Santo Bruno, Dal Santo Gianni e Rina; Carollo Catterina, Pietro e Rosa; Carolo Antonio (ann.)

